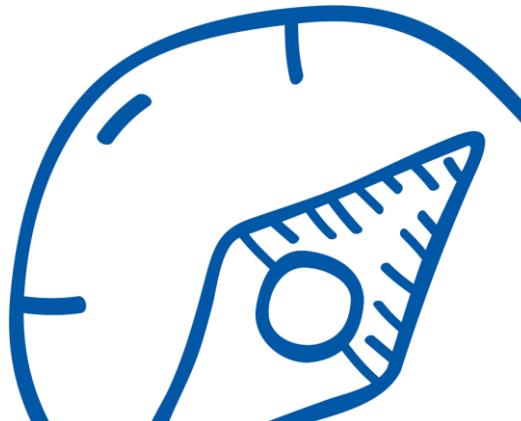




Amt für Volksschule und Sport
Uffizi per la scola popolare ed il sport
Ufficio per la scuola popolare e lo sport

BUSSOLA DIGITALITÀ PER SCUOLE POPOLARI GRIGIONESI

INTRODUZIONE | PUNTI DI ORIENTAMENTO



La digitalizzazione ha cambiato in modo profondo e duraturo vasti settori della società, dell'economia, della cultura e il nostro stile di vita individuale. Con digitalità si intende l'onnipresenza delle tecnologie e dei media digitali e la loro integrazione in pressoché tutti i settori della vita. Essa comprende il cambiamento di comunicazione, lavoro, formazione e tempo libero prodotto da strumenti e piattaforme digitali che rendono possibili nuovi tipi di interconnessione e di interazione. La trasformazione digitale va al di là del mero progresso tecnico, essa porta a un mutamento culturale e sociale su vasta scala e richiede da tutti noi delle competenze in relazione alla gestione della digitalità.

Con riguardo alla nascita di una cultura della digitalità nel settore della formazione si tratta in particolare dello sviluppo della personalità, della partecipazione sociale e del futuro professionale di bambini e adolescenti. La divulgazione di competenze finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo rientra perciò nel mandato educativo e formativo statale odierno. Queste competenze comprendono competenze digitali orientate all'applicazione (ICT-Literacy), competenze digitali specifiche relative a una materia nonché competenze informatiche e mediali. Come stabilito nel Piano di studio 21 «media e informatica»¹ la divulgazione e la promozione di queste competenze devono essere ancorate ai processi di insegnamento-apprendimento già a partire dall'ingresso nella scuola popolare, per tenere conto della prospettiva tecnologica, riferita alla pratica nonché socio-culturale della digitalità.² In tale contesto, ai media digitali spetta un ruolo doppio: possono essere utilizzati per apprendere, ma anche diventare essi stessi oggetto di apprendimento.

La digitalità rappresenta al contempo un'opportunità e una sfida per il settore della formazione. L'impiego mirato di media e strumenti digitali durante le lezioni può favorire l'individualizzazione di processi di apprendimento e la differenziazione, contribuendo in tal modo alle pari opportunità. In sede di configurazione di scenari di insegnamento digitali un ruolo importante spetta all'assenza di barriere e alla facilità di utilizzo, in particolare con riguardo a bambini e adolescenti con bisogni educativi speciali o disabilità.

Il lavoro con media e strumenti digitali genera una quantità crescente di dati. Questi fungono da supporto per il rilevamento continuo di livelli di apprendimento e per l'individualizzazione di processi di apprendimento. Al contempo risultano però anche sfide con riguardo alla protezione della sfera privata degli allievi e all'abuso dei dati relativi alla formazione per scopi estranei alla scuola.

L'attuazione di progetti di digitalizzazione nelle scuole popolari può nel frattempo basarsi su solidi risultati di ricerche e sulle evidenze scaturite da studi comparativi internazionali (PISA 2022, ICILS 2023 e TIMSS 2023). Il rapporto «Digitalizzazione nell'educazione» redatto da Educa (2021)³ su incarico della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) e della Conferenza delle direttive e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) offre una panoramica completa per lo spazio formativo svizzero. I rapporti «Lehren und Lernen in der digitalen Welt» della conferenza dei ministri tedeschi dell'istruzione (Kultusministerkonferenz, KMK 2021)⁴ oppure in Austria il modello di competenze «digi.komp – Digitale Kompetenzen in der Volksschule» del ministero per la formazione, la scienza e la

¹ Piano di studio 21 Grigioni (2016), <https://gr-d.lehrplan.ch/>

² cfr. triangolo di Dagstuhl, <https://dagstuhl.gi.de/dagstuhl-erklaerung>

³ Educa (2021): Digitalizzazione nell'educazione, https://www.educa.ch/sites/default/files/2021-08/Digitalizzazione_nell_educazione_versione_ridotta.pdf

⁴ KMK (2021): Lehren und Lernen in der digitalen Welt, https://www.kmk.org/fileadmin/veroeffentlichungen_beschluesse/2021/2021_12_09-Lehren-und-Lernen-Digi.pdf

ricerca (BMBWF, 2022)⁵ perseguitano obiettivi simili.

Affinché le scuole possano adempiere il proprio mandato educativo e formativo relativo alla digitalità occorre un'infrastruttura digitale funzionante. Nel quadro dell'introduzione del Piano di studio 21, l'«Aiuto orientativo Media e informatica» dell'Ufficio per la scuola popolare e lo sport di settembre 2018 ha posto le basi per una dotazione moderna delle scuole. Nel Cantone sono quindi dati i presupposti per gestire la digitalità.

Le evidenze⁶ disponibili basate sui dati mostrano inoltre che la maggior parte degli insegnanti delle scuole popolari grigionesi dispone delle necessarie competenze pratiche. I prossimi passi di sviluppo riguardano ora il livello pedagogico-didattico e l'organizzazione della scuola:

APPRENDERE CON I MEDIA DIGITALI

La didattica mediatica si occupa dell'utilizzo efficace di media a supporto del processo di insegnamento e di apprendimento. Essa comprende la selezione, l'organizzazione e l'impiego di media analogici e digitali per trasmettere i contenuti didattici in modo interessante e comprensibile. L'obiettivo consiste nell'ottimizzare l'acquisizione di sapere e di competenze nonché nell'accrescere la motivazione all'apprendimento attraverso l'impiego di media. Le possibilità di impiego dei media digitali sono variegate: esercizi interattivi, presentazioni digitali e video esplicativi, ricerca online e documentazione, escursioni virtuali, simulazioni nonché utilizzo di piattaforme per processi di apprendimento comuni e per lo scambio sono solo alcuni esempi. I media digitali dispongono

del potenziale per favorire l'individualizzazione e la differenziazione nell'insegnamento, per rendere chiare le fattispecie in modo multimediale nonché per dare forma in modo accorto ed efficiente alla comunicazione e alla collaborazione.

APPRENDERE RIGUARDO AI MEDIA DIGITALI

Sia la pedagogia dei media sia le lezioni di informatica si occupano dei media digitali quale oggetto d'insegnamento. Il relativo quadro è definito dal piano di studio del modulo «Media e informatica» del Piano di studio 21.

La pedagogia dei media si occupa del ruolo e dell'influsso dei media sulla formazione e sull'educazione. Essa esamina in che modo i media possono essere utilizzati in modo sensato e responsabile al fine di promuovere la competenza mediale di bambini, adolescenti e adulti. L'obiettivo consiste nel favorire il confronto critico e creativo con i contenuti dei media tramite un utilizzo attento di questi ultimi. Ciò include ad esempio la verifica della veridicità di notizie e immagini, la protezione della propria sfera privata, l'interazione rispettosa sui social media, la gestione critica di pubblicità e consumo nonché l'influenza esercitata dai media sull'opinione pubblica.

Nel quadro delle lezioni di informatica gli allievi devono capire i concetti fondamentali dell'elaborazione, del salvataggio e della trasmissione automatizzati di informazioni. Essi devono essere in grado di rappresentare dati rilevati dal proprio ambiente, di strutturali e di analizzarli nonché di analizzare semplici problematiche, di descrivere possibili soluzioni e di attuarle. Una comprensione completa della società

⁵ BMBWF (2022): Digitale Kompetenzen – Informatische Bildung, <https://digikomp.at/>

⁶ I dati quantitativi e qualitativi sono stati rilevati dall'Ufficio per la scuola popolare e lo sport nel quadro della valutazione in corso «valutazione e promozione della scuola

2021–26» nonché nel quadro di riunioni con gruppi di accompagnamento per la digitalizzazione e sono disponibili quali rapporti intermedi interni.

dell'informazione è possibile soltanto se gli allievi hanno un'idea del funzionamento di sistemi informatici e di media digitali.

LA SCUOLA IN UN MONDO DIGITALIZZATO

Oltre all'insegnamento, la digitalizzazione riguarda anche l'organizzazione e il modo di lavorare delle scuole popolari. Di ciò fa parte ad esempio l'utilizzo di piattaforme di apprendimento digitali o di canali di comunicazione digitali tra insegnanti, direzioni scolastiche e autorità scolastiche nonché con i titolari dell'autorità parentale e gli allievi. Le scuole possono condividere le proprie esperienze relative all'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali idonei oppure alla formazione continua degli insegnanti. Anche lo scambio di dati tra le scuole e l'Amministrazione cantonale avviene per via digitale. A questo proposito i temi protezione e sicurezza dei dati svolgono un ruolo importante.



La presente «Bussola digitalità per scuole popolari grigionesi» dà concretizzazione alle riflessioni strategiche del documento di discussione «Scuola popolare grigionese 2035 – Compiti e prospettive». La bussola ha quale obiettivo sovraordinato quello di rendere la digitalità un tema naturale nelle scuole popolari grigionesi. A tale scopo contiene raccomandazioni destinate agli enti responsabili da utilizzare per dare forma al proprio sviluppo digitale. Il potenziale dei media digitali deve sia essere sfruttato durante le lezioni per i processi di insegnamento e di apprendimento sia essere messo in dubbio in modo critico, tenendo sempre d'occhio gli sviluppi futuri.